

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”**Aversa****Documento del Consiglio di classe****Esame di Maturità - a.s. 2025/2026**

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA Prot. 0005330 del 14/05/2026 IV (Entrata)

Classe	V
Sezione	D
Indirizzo	LICEO LINGUISTICO

INDICE

1.	<u>Introduzione</u>	pag. 03
2.	<u>Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio</u>	pag. 03
3.	<u>Obiettivi generali educativi e formativi</u>	pag. 03
4.	<u>Composizione del Consiglio di classe</u>	pag. 08
5.	<u>Presentazione della classe</u>	pag. 09
6.	<u>Programmazioni disciplinari delle singole discipline/curricolo e UDA Ed.Civica</u>	pag. 11
6.1	<u>Lingua e letteratura italiana</u>	pag. 11
6.2	<u>Lingua e cultura inglese</u>	pag. 13
6.3	<u>Lingua e cultura francese</u>	pag. 16
6.4	<u>Scienze naturali</u>	pag. 17
6.5	<u>Lingua e cultura tedesca</u>	pag. 18
6.6	<u>Storia</u>	pag. 20
6.7	<u>Scienze motorie</u>	pag. 21
6.8	<u>Filosofia</u>	pag. 22
6.9	<u>Matematica</u>	pag. 25
6.10	<u>Fisica</u>	pag. 26
6.11	<u>Storia dell'arte</u>	pag. 27
6.12	<u>IRC – Insegnamento della Religione Cattolica</u>	pag. 29
6.13	<u>Programmazione ed UDA di Educazione Civica</u>	pag. 30
6.14	<u>Metodologie didattiche e strumenti</u>	pag. 37
6.15	<u>Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione</u>	pag. 37
7.	<u>Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente</u>	pag. 37
8.	<u>Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione</u>	pag. 41
9.	<u>Valutazione degli alunni e credito scolastico</u>	pag. 42
10.	<u>Allegati al documento</u>	pag. 44
11.	<u>Conclusione</u>	pag. 45

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

Nella redazione del documento occorre attenersi anche alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali (nota 21 marzo 2017, prot. 10719).

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

3.4.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

3.4.2 Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3.4.3 Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3.4.4 Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

3.4.5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
--

Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	DI CICCO VITTORIA
Lingua e cultura inglese	AGRILLO GIOVANNA
Lingua e cultura francese	CRISTOFARO ERMINIA
Lingua e cultura tedesca	GUARINO MARIA CRISTINA
Storia	ALOI MARIA GRAZIA
Filosofia	DIANA GIULIANA
Matematica	DI LEMMA TERESA
Fisica	DI LEMMA TERESA
Scienze naturali	TUDISCO LAURA
Scienze motorie e sportive	PELOSI RAFFAELA
IRC	PEDATA MARIO
Storia dell'arte	FALCO LOREDANA
Conversazione / Inglese	TURINO ANTONIO
Conversazione / Francese	LANZA LUCIE
Conversazione / Tedesco	FIGUEROA DEL BARRIO ROSA MARIA

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
IRC / Attività alternativa			
Lingua e letteratura italiana			
Lingua e cultura inglese			
Lingua e cultura francese			
Lingua e cultura tedesca	*	*	*
Storia			
Filosofia			*
Matematica			
Fisica			
Scienze naturali			
Storia dell'arte			
Scienze motorie e sportive			
Conversazione / Inglese			
Conversazione / Francese			
Conversazione / Tedesco	*	*	*

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Sono indicati solo i numeri e non i nominativi, riportati nell'**Allegato 1**.

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	16
Maschi	6
Femmine	10
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	0
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	2
Alunni/e con DSA	0
Alunni/e con disabilità	0

5.2 Storia della classe

La classe si presenta come un gruppo coeso composto da 16 alunni, all'interno del quale si sono inserite armoniosamente due studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il nucleo, proveniente dal precedente anno scolastico e inserito in un contesto socio-culturale medio, si distingue per un buon grado di socializzazione. Nel corso del quinquennio, l'azione pedagogica non si è limitata ai traguardi accademici, ma ha guidato con successo i discenti verso i principi della convivenza democratica. Un tratto distintivo della scolaresca è la spiccata attitudine inclusiva: gli studenti hanno dimostrato maturità e sensibilità, coltivando rapporti umani autentici fondati sulla partecipazione e sulla valorizzazione reciproca.

Sotto il profilo didattico, la maggior parte del gruppo-classe ha risposto con solida motivazione e piena autonomia, conseguendo i risultati prefissati in modo soddisfacente. Gli allievi che inizialmente presentavano fragilità disciplinari sono riusciti, attraverso percorsi di recupero e potenziamento integrati nelle ore curricolari, a superare le difficoltà raggiungendo una preparazione complessiva discreta. Questo approccio personalizzato ha garantito a ciascuno gli strumenti necessari per una maturazione culturale completa, pur nel rispetto delle differenze individuali.

In considerazione del percorso svolto, il profitto medio relativo a conoscenze, competenze e abilità risulta complessivamente più che soddisfacente. Tuttavia, è possibile delineare tre profili di apprendimento diversificati per applicazione e metodo di studio.

Un significativo gruppo di alunni, animato da una consapevole motivazione, ha mantenuto un atteggiamento serio, responsabile e costruttivo. Grazie ad un impegno assiduo, questi studenti hanno registrato i progressi più sensibili, raggiungendo risultati buoni e spesso ottimi in tutte le discipline.

Un secondo gruppo, pur partendo da un metodo di studio inizialmente meno autonomo, è riuscito a rafforzare la propria preparazione attraverso un impegno diligente, conseguendo un profitto finale più che sufficiente.

Infine, un piccolo gruppo ha necessitato di costanti sollecitazioni verso una maggiore responsabilità; per questi allievi l'impegno è risultato meno assiduo e permangono alcune carenze disciplinari dovute a lacune pregresse.

In una visione d'insieme, il Consiglio di Classe esprime viva soddisfazione per l'iter formativo compiuto, sottolineando come l'impegno costante e la correttezza comportamentale abbiano favorito un clima di lavoro estremamente proficuo. La consapevolezza del valore del percorso liceale concluso si è tradotta in una significativa apertura al dialogo e nell'accoglienza dei suggerimenti dei docenti, realizzando un'azione educativa collaborativa e orientata alla piena crescita personale di ogni studente.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati, nel complesso, regolari e proficui. I docenti hanno mantenuto un dialogo costante con i genitori, volto a monitorare sia l'evoluzione degli apprendimenti che la condotta degli allievi.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dalla scuola e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il Consiglio di Classe dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

6.1 Programmazione disciplinare: Lingua e letteratura italiana

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Docente : Di Cicco Vittoria
Nuclei concettuali della disciplina	● Leopardi: il pensiero in versi e la ricerca della felicità ● La Scapigliatura: la scrittura irrequieta ● Carducci: da giovane rivoluzionario a “cantore della nazione” ● Il Naturalismo: il romanzo sperimentale e le scienze applicate alla letteratura ● Il Verismo: il tentativo di rinnovare la cultura italiana ● Verga: il pessimismo e l'ideale dell' ostrica ● Il Decadentismo: l'insofferenza verso il Positivismo e il crollo delle ideologie ● Pascoli: il fanciullo e il vate ● D' Annunzio: una vita “ inimitabile” ● Il Modernismo: una rivoluzione epistemologica ● Le Avanguardie storiche: la rottura con la tradizione ● Svevo: anatomia del profondo ● Pirandello: il figlio del “ Caos” ● L'Ermetismo: : il segreto della parola ● Quasimodo: una nuova sensibilità poetica ● Saba: l'antico stile di una poesia moderna ● Ungaretti: una vita tra le guerre ● Montale: la fragilità umana ● Dante : il Paradiso e la poetica dell' ineffabilità

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	COMPETENZE Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti. Padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi. Padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti. Leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa. Ragionare con rigore logico. Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. CONOSCENZE Affinare la conoscenza dei contesti comunicativi. Conoscere il profilo della storia letteraria d'Italia e i suoi legami con il panorama soprattutto europeo. Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione. CAPACITÀ Comporre testi corretti e adeguati nell'uso della lingua, del registro e nelle scelte lessicali. Progettare i testi al fine di raggiungere coerenza e coesione. Produrre testi rispettosi delle diverse tipologie testuali anche in rapporto a quelle proposte dall'Esame di Maturità. Esporre in modo preciso, argomentare in modo coerente, valutare in modo autonomo e personale. Leggere, comprendere interpretare testi complessi di diversa natura.
Mezzi e metodi	MEZZI Libri di testo Appunti e dispense Schede di lavoro Mappe concettuali Registro elettronico Piattaforma G Suite Lim Strumenti multimediali Dispositivi informatici METODI Lezione frontale Lezione dialogata Cooperative learning Brainstorming Didattica laboratoriale

	Problem solving Debate Flipped classroom
Spazi e tempi	SPAZI: aula, classe virtuale TEMPI: I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifiche effettuate	Verifiche scritte Verifiche orali Test (modello Invalsi) Presentazioni multimediali Risoluzioni di problemi
Libro di testo / materiali utilizzati	Terrile, Biglia, Terrile, Zefiro, voll. 3, 4. 1, 4.2, Paravia

6.2 Programmazione disciplinare: Lingua e cultura inglese 📖

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Docente: Agrillo Giovanna
Nuclei concettuali della disciplina	LINGUA: Uso della lingua inglese per scopi comunicativi e operativi riconducibile al livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. • Comprendere alla lettura e all'ascolto le idee principali su argomenti sia concreti che astratti. • Interagire con una certa scioltezza con i parlanti nativi. • Produrre relazioni, saggi, recensioni su vari argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. CULTURA: L'età Vittoriana: il contesto storico culturale e le caratteristiche del romanzo vittoriano Il romanzo umanitario e di critica sociale: C. Dickens Il romanzo di "growing up". C.Bronte Il romanzo psicologico: R.L. Stevenson Estetismo: O.Wilde L'età Moderna: il contesto storico culturale e le caratteristiche del romanzo moderno Il monologo interiore: J. Joyce Contributo all'emancipazione femminile: V.Woolf, Il romanzo di critica sociale e politica: G.Orwell

	I poeti della guerra : R.Brooke ,W Owen L'età presente: Teatro dell'assurdo : T.Beckett
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Funzioni comunicative, lessico, strutture grammaticali corrispondenti al livello B1/B2/C1 del QRE adatte a comprendere e produrre testi sia orali che scritti. Descrivere il contesto storico sociopolitico e letterario dell'età Vittoriana, dell'età moderna e cenni dell'età contemporanea. Descrivere eventi principali della vita, opere e poetica di alcuni tra i principali autori delle epoche analizzate. Descrivere le caratteristiche dei diversi generi letterari analizzati. Conoscere le tecniche per la produzione scritta di saggi, e-mail, lettere, commento, relazione, analisi del testo. Dichiarazione universale dei diritti Umani :art 23 e 24 UNESCO: obiettivi Competenze Utilizzare la lingua in modo appropriato alle diverse variabili del contesto comunicativo (luogo, momento, ruolo degli interlocutori, scopo del messaggio ecc.) Mobilizzare le proprie conoscenze per individuare il nucleo tematico, le informazioni specifiche e lo scopo del messaggio in testi orali e scritti Ricavare generalizzazioni a partire dall'analisi di diversi testi Produrre testi di ogni tipologia, con buona padronanza dell'ortografia, della grammatica, della sintassi e del lessico Realizzare collegamenti fra eventi, testi, documenti e momenti storici in ottica interdisciplinare Esprimere opinioni su argomenti di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opinioni in una discussione di gruppo Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri come cittadini e persone. Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) Capacità Testi letterari / artistici: Capire i punti principali dei messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo

	da fruire oralmente se parlato in una lingua standard Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti al periodo trattato nello studio della letteratura Analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storicoculturale di riferimento Comprendere le tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento, analisi di un testo, relazione e tema, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario con eventuali collegamenti interdisciplinari.
Mezzi e metodi	Metodologie: Lezione Frontale Lezione interattiva Peer to peer Cooperative learning Analisi diretta dei materiali e discussione Problem solving Flipped classroom Riflessione e critical thinking Visual learning Mezzi: Libri di testo Audio, Video/LIM Laboratorio linguistico Fotocopie da altri libri, schemi, mappe concettuali
Spazi Tempi	Aula scolastica, laboratori 1^ e 2 Quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifica orale sotto forma di discussione sui contenuti proposti Elaborazione scritta di elaborati/saggi/articoli su argomenti di letteratura o argomenti di attualità. Comprensione e produzione di testi scritti (come da Esame di Maturità)
Libro di testo	Spiazzi-Tavella – Performer Heritage Blu vol. unico– Zanichelli

6.3 Programmazione disciplinare: Lingua e cultura francese

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

- Grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1/B1+.
- Uso della lingua francese nei diversi contesti comunicativi.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari e interdisciplinari:
Storia e letteratura francese: Pre- Romanticismo, Romanticismo, Realismo e Naturalismo, Esistenzialismo, la letteratura del Novecento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

- Conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1/B1+.
- Conoscere le modalità di scrittura e comprensione di testi di attualità o di aspetti culturali e saper comunicare in forma orale in maniera efficace, anche se non sempre corretta.
- Effettuare semplici collegamenti tematici pluridisciplinari

COMPETENZE: gli studenti sono in grado di

- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e comunicative del livello B1 B1+.
- Cogliere gli elementi essenziali di un testo letterario; parlare del periodo storico/letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate in modo semplice e lineare.
- Comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e attualità; esporre in forma scritta in maniera sintetica. Saper analizzare testi letterari.
- Scrivere una composizione con un linguaggio adeguato, con qualche imperfezione.

CAPACITA':

- Comprensione scritta
- Comprensione orale
- Produzione e interazione orale
- Produzione scritta

MEZZI E METODI

- Lezione frontale e interattiva
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Flipped classroom

SPAZI E TEMPI

- Attività di laboratorio in classe con l'uso di LIM e altri strumenti digitali

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE

- Verifiche sia scritte che orali. Analisi del testo, test strutturato, risoluzione problemi, interrogazione, simulazione colloquio.

LIBRO DI TESTO: ECHOS Vol 1/2 Autori : Bertini, Giachino, Lefebvre

6.4 Programmazione disciplinare: Scienze naturali

Disciplina: Scienze Naturali	Docente: Tudisco Laura
Nuclei concettuali della disciplina	Biochimica La chimica del legame C-C. Proprietà generali dei composti organici. Le formule e l'isomeria. Gli idrocarburi e la loro classificazione. Idrocarburi alifatici ed aromatici: caratteristiche generali, nomenclatura, cenni sulla reattività. I derivati degli idrocarburi (cenni). Le biomolecole. Virus e batteri. Scienze della Terra I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. La struttura interna della Terra. Il paleomagnetismo. Il meccanismo di espansione dei fondi oceanici. La Tettonica delle placche: un modello globale. I cambiamenti climatici
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conosce e classifica i principali composti organici. Conosce la struttura generale di virus e batteri. Descrive i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Capacità Saper classificare i principali composti organici Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole Saper descrivere l'organizzazione di un virus e di una cellula batterica. Saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tecnologia delle placche
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo. Utilizzo della LIM e del computer. Metodi Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva degli studenti (lezione dialogata) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e

	sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali.
Spazi e tempi	Spazi Aula; laboratorio di scienze Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	Interrogazioni orali. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)
Libro di testo / materiali utilizzati	Scienze Naturali: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra – Quinto anno- Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli Pearson Scienze

6.5 Programmazione disciplinare: Lingua e cultura tedesca

Disciplina: Lingua e cultura tedesca - Docente: Mariacristina Guarino	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS • Vormärz: Die Zeit der Märzrevolution. • Heinrich Heine, <i>Die Schlesischen Weber</i> (Lektüre, Übersetzung, Kommentar und rhetorische Figuren) DER REALISMUS 1. Otto von Bismarck und die Deutsche Einheit 2. Hauptthemen und Hauptvertreter des Realismus, der poetische Realismus 3. Untergattungen des Romans 4. T.Fontane, <i>Effi Briest</i>: Themen und Handlung. Lektüre und Analyse des Auszugs: <i>das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf</i> (Lektüre, Übersetzung und Kommentar) JAHRHUNDERTWENDE • Naturalismus: Hauptthemen, Unterschied vom poetischen Realismus, der Sekundenstil, Hauptvertreter, Der Begriff von Determinismus • Impressionismus: Hauptthemen und Hauptvertreter, Kunstauffassung • Symbolismus: Hauptthemen, Hauptvertreter, Kunstauffassung • Das Dinggedicht von R.M.Rilke • R.M. Rilke, Analyse des Gedichtes <i>der Panther</i> (Lektüre, Übersetzung, Kommentar und rhetorische Figuren) • Klimt, <i>der Lebensbaum</i> (Visuelle Analyse des Gemäldes) • Die impressionistischen Gemälde von Klimt: <i>Allee zum Schloss</i>

	<i>Kammer</i> (Visuelle Analyse des Gemäldes) DER EXPRESSIONISMUS HAUPTTHEMEN Visione del film <i>Metropolis</i> di Fritz Lang. KAFKA 1. Leben des Autors, die Welt von Kafka, Isolation, Themen, das Adjektiv <i>kafkaesk</i>. 2. <i>Brief an den Vater</i> (Incipit): Lektüre, Übersetzung und Kommentar. 3. <i>Die Verwandlung</i> (Incipit): Lektüre, Übersetzung und Kommentar DIE NAZIZEIT 1. Die Weimarer Republik 2. Wie Hitler an die Macht kam DIE TEILUNG DEUTSCHLANDS • Die Berliner Mauer • die East Side Gallery: die 3 Versionen von Curriculum Vitae von Susanne-Kunjappu Jellinek (EDUCAZIONE CIVICA, UDA 2) Ripetizione: Präteritum, Perfekt Plusquamperfekt Konjunktiv II Konjunktiv I Komparativsatz Quasi-wörter und Genus der Substantive Stadtleben: Wie wohnen die Deutschen, Leipzig, Münster, Potsdam. Diskussion über Vorteile und Nachteile des Stadtlebens. Immobilienanzeigen und Hausordnung lesen NATURSCHUTZGEBIETE IN DEUTSCHLAND ARBEITSWELT: Das Bewerbungsgespräch (Rollenspiel) Weihnacht: Einen Adventskalender basteln und Wunschkarten schreiben Alcuni alunni della classe hanno partecipato al premio “Riscritture Tedesche” promosso dall’Università degli Studi di Salerno realizzando un Hörspiel dal titolo <i>Ein Frühstück außerhalb der Zeit</i>.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze letterarie: -Riconosce le diverse categorie di testi analizzandone le caratteristiche (poetico, narrativo, descrittivo, informativo). -Distingue correttamente la tipologia testuale e ne dà un’interpretazione coerente con le coordinate storico-geografiche dell’autore. -Interpreta in maniera critica ed analitica i testi letterari, cogliendone gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale. -È in grado di inquadrare le opere, gli autori e le correnti letterarie nel contesto

	storico-sociale a cui si riferiscono CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIALI E CULTURALI DEI PAESI TEDESCOFONI: Aspetti relativi all'universo culturale dei paesi di lingua tedesca attraverso l'analisi di documenti autentici. È in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione (LESEN, HÖREN, SPRECHEN, SCHREIBEN)
MEZZI E METODI	Libro, lim, powerpoint, piattaforma g-suite, computer, tablet, fotocopie Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca individuale, brainstorming, lavoro di coppia, lavoro di gruppo
SPAZI E TEMPI	Aula
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche scritte e orali
LIBRO DI TESTO	1. Villa, Etappen der deutschen literatur, Loescher. 2. Bertocchi, Schau mal 3, Zanichelli.

6.6 Programmazione disciplinare: Storia

Disciplina: Storia	Docente: Aloj Maria Grazia
Nuclei concettuali della disciplina	- L'eredità dell'Ottocento - La Belle Epoque - L'età dell'imperialismo - L'età giolittiana - La Prima guerra mondiale - La crisi dello stato liberale e la crisi del '29 - Lo Stalinismo in Unione Sovietica - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo - Il Nazismo in Germania - La Seconda guerra mondiale - Il secondo dopoguerra
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze - Periodizzazioni e contestualizzazioni cronologiche e geografiche; - Eventi, personaggi e date essenziali; - Rapporti di causa-effetto; - Significato della terminologia specifica. Competenze - Istituire percorsi trasversali tra i temi studiati; - Tracciare mappe concettuali;

	- Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi; - Formulare giudizi personali su quanto studiato; - Utilizzare strumenti multimediali e informatici utili allo studio. Capacità - Memorizzare; - Analisi, sintesi, comprensione e rielaborazione di testi; - Collegamenti e confronti; - Acquisire la consapevolezza del valore e delle modalità della partecipazione alla vita civile e politica.
Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo, dispense, schemi, mappe, link, video-lezioni. Metodi - Metodologia tradizionale (lezioni frontali); - Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata); - Lavori di gruppo; - Discussioni in classe opportunamente guidate.
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	- Interrogazioni orali lunghe e brevi; - Lavori di gruppo. - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico). La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno scolastico e domestico e del grado di attenzione dimostrato dalle allieve.
Libro di testo	Zaninelli-Cristiani, Entrare nella storia - dal Novecento ai giorni nostri - ATLAS

6.7. Programmazione disciplinare: Scienze motorie

Disciplina: Scienze Motorie	Docente: Raffaella Pelosi
Nuclei concettuali della disciplina	Moduli pratici. Consolidamento dello schema corporeo. Potenziamiento fisiologico. Giochi di squadra Attività in ambiente naturale Moduli teorici. 900 e lo sport. Le Olimpiadi tra le due guerre, sport e potere. Alimentazione: le varie diete, la dieta dello sportivo, i disturbi alimentari. Corretti stili di vita per il benessere psico-fisico. Postura e sedentarietà. Paramorfismi e dismorfismi. I principali infortuni durante l'attività pratica. Primo soccorso e pronto soccorso.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Fondamentali e regolamento tecnico dei giochi di squadra. Aspetti socio-culturali del fenomeno sportivo. Saper trasferire le informazioni in altri contesti. Saper organizzare, analizzare e valutare il contesto. Saper fare in efficienza e in economia. Padronanza di sé. Autonomia Capacità di adattamento alle tecnologie informatiche.
Mezzi e metodi	Libro di testo, piccoli e grandi attrezzi. Globale e analitico, induttivo e deduttivo, problem solving.
Tipologie di verifica effettuate	- Test - Colloquio di cultura generale e sportiva - Test per la misurazione della capacità attraverso l'osservazione sistematica durante la pratica delle attività sportive considerando l'impegno, l'interesse e la partecipazione.
Libro di testo / materiali utilizzati	Il diario di scienze motorie e sportive. Materiale audiovisivo. Hardware

6.8 Programmazione disciplinare: Filosofia

Disciplina: Filosofia	Docente: Diana Giuliana
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	IL Criticismo kantiano La Critica della ragion pura, La Critica della ragion pratica La Critica del giudizio L'Idealismo assoluto Unità 1. L'idealismo di Hegel: filosofia e sistema. La Fenomenologia dello Spirito. La Filosofia dello Spirito, lo Spirito oggettivo. La Filosofia della Prassi Unità 2. Marx -Critica al misticismo logico hegeliano Critica all'economia borghese. La concezione materialistica della storia. “<i>Socialismo scientifico</i>” e “<i>socialismo utopico</i>”. L'analisi del sistema capitalistico La crisi del capitalismo e il suo superamento La fine delle grandi narrazioni. Esistenzialismo e psicoanalisi. Alle radici del pensiero contemporaneo. Critica e rottura del sistema hegeliano. Unità 3. Shopenhauer -Il mondo come <i>volontà</i> e rappresentazione. Kierkegaard – L'esistenza come <i>Aut-Aut</i>, la scelta. Unità 4. Il Positivismo: JS Mill

	Unità 5. Nietzsche – La crisi dei fondamenti e delle certezze filosofiche. Una filosofia multidimensionale. Le fasi del filosofare nietzschiano Unità 6. Freud- La nascita della psicoanalisi. Una nuova immagine dell'uomo La scoperta dell'<i>Inconscio</i>. <i>La struttura della psiche</i> <i>La teoria della sessualità</i>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze ● Conosce le correnti filosofiche e il pensiero degli autori trattati. ● Padroneggia i modelli teorici presentati. ● Si orienta nello sviluppo storico del pensiero filosofico. ● Conosce le parole chiave delle dottrine presentate. ● Comprende le affinità e differenze tra i principali esponenti delle varie correnti. ● Individua gli aspetti fondamentali e caratteristici dei filosofi trattati. ● Si orienta sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all'etica, alla politica, alla logica. Competenze ● Utilizza in maniera appropriata la terminologia propria della disciplina e contestualizza le questioni filosofiche. ● Compara le varie filosofie, sia in generale, sia in riferimento a questioni e concetti particolari. ● Legge e analizza un testo filosofico e riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore, sia in termini di contestualizzazione storica che culturale. ● Pone domande filosofiche, problematizza le nozioni e le tesi apprese. ● Si avvale delle tecniche argomentative, analizza i concetti e sviluppa le implicazioni, costruisce sintesi e giustifica della tesi. ● Comprende il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere. ● Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. ● Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. ● Accresce la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Abilità ● Coglie le implicazioni di determinate premesse filosofiche. ● Mantiene coerenza e rigore in un discorso. ● Coglie l'influsso del contesto storico-culturale esercitato sulla

	produzione delle idee. ● Legge criticamente la realtà e costruisce risposte coerenti. ● Pensa in modo flessibile, sviluppando la riflessione personale. ● Coglie le debolezze delle argomentazioni studiate e le difficoltà dei problemi aperti. ● Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso ● Esercita uno spirito critico nei confronti di ogni teoria e tradizione. ● Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso e specifico. ● Mette in questione” le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica. ● Colloca nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. ● “Mette in questione” le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. ● Riflette criticamente su se stessa/o e sul mondo per imparare a “render ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborando un punto di vista personale sulla realtà ● Trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati a livello di consapevolezza critica.
MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo Uso di testi alternativi ai libri di testo Uso di riviste o di materiale in fotocopie Utilizzo della LIM -Utilizzo di materiale multimediale Metodi: Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata) Metodo esperienziale e didattico laboratoriale: metodologia centrata sul fare, sull’operare concretamente (learning by doing) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali sottostanti a casi particolari.
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula scolastica Tempi: I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche orali – Interrogazioni – Relazioni - Risoluzione di problemi - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)
LIBRO DI TESTO	Abbagnano e Fornero, E’ tempo di filosofia, vol 3, Paravia.

6.9 Programmazione disciplinare: Matematica

Disciplina: MATEMATICA	Docente: TERESA DI LEMMA
Nuclei concettuali della disciplina	A. Numeri: operazioni B. Grandezze (matematiche e fisiche): misura C. Figure: trasformazioni D. Relazioni, funzioni: rappresentazioni E. Dati: analisi e previsioni F. Linguaggio scientifico: congetture e dimostrazioni.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze -Conoscere le proprietà delle funzioni -Conoscere l'algebra dei limiti -Definizione di limite di funzioni. -Teoremi sui limiti. -Definizione di funzione continua Competenze -Studiare le proprietà di una funzione -Esplorare il comportamento di una funzione eventualmente utilizzando strumenti di calcolo automatico. -Eseguire lo studio di una funzione razionale fratta e rappresentarla graficamente Capacità -Saper risolvere i limiti in presenza di forme indeterminate -Classificare i punti di non continuità di una funzione -Calcolare i limiti di una funzione -Saper rappresentare graficamente una funzione razionale fratta
Mezzi e metodi	Libro di testo Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i> Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i> Problem solving <i>(definizione collettiva)</i> Esercitazioni pratiche
Spazi e tempi	Spazi: Aula, classe virtuale Tempi: Intero anno
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Libro di testo / materiali utilizzati	MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR Autore: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Editore: Zanichelli

6.10 Programmazione disciplinare: Fisica

Disciplina: FISICA	Docente: TERESA DI LEMMA
Nuclei concettuali della disciplina	Spazio e tempo – Materia – Sistema fisico – Interazione – Stato e trasformazione – Grandezze invarianti – Osservazione e misura – Descrizione e schematizzazione – Sintesi – Condivisione
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze -Conoscere la legge di Coulomb -Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni -Conoscere le leggi di Ohm e l'effetto Joule -Conoscere le relazioni fra elettricità e magnetismo -Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente Competenze - Osservare, descrivere analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. -Imparare a selezionare eventi significativi per una specifica situazione da analizzare, comprendere e descrivere. - Analizzare e confrontare il comportamento di sistemi fisici a partire dalle proprietà specifiche delle condizioni iniziali. -Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società attuale Capacità -Saper calcolare il campo elettrico -Saper calcolare l'energia potenziale e il potenziale di un insieme di cariche. - Saper calcolare la resistenza di un circuito e la capacità di più condensatori. - Saper calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente
Mezzi e metodi	Libro di testo Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i> Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i> Problem solving <i>(definizione collettiva)</i> Esercitazioni pratiche
Spazi e tempi	Spazi: Aula, classe virtuale Tempi: Intero anno
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali

Libro di testo / materiali utilizzati	Libro di testo: LED Luci sulla fisica vol. 2 Autori: M.E. Bergamaschini-B. Chierichetti-M. Guzzi-L. Mazzoni – Editore Principato
---------------------------------------	---

6.11 Programmazione disciplinare: Storia dell'arte

Disciplina: Storia dell'arte	Docente: Falco Loredana
Nuclei concettuali della disciplina	Neoclassicismo Contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche, Jacques-Louis David, opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, F. Goya, opere: Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo V, Il 3 maggio 1808, Saturno che divora un figlio, A. Canova, opere: Amore e Psiche, Le tre Grazie Romanticismo Contesto storico culturale, caratteristiche stilistiche, C. D. Friedrich, opere: Viandante su un mare di nebbia, Abbazia nel querceto, T. Gericault opere: La zattera della medusa, Ritratti di alienati E. Delacroix opere: La libertà che guida il popolo, J. Constable opere: La cattedrale di Salisbury, W. Turner opere: Pioggia vapore e velocità, Hayez opere: Il bacio, Architettura, il Ghotic revival, Il palazzo di Westminster, E. Viollet Le Duc opere: Le mura di Carcasson e il problema del restauro., John Ruskin La scuola di Barbizon, contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche Il Realismo e la pittura di impegno sociale nell'arte, contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche, Courbet opere: Gli spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna, Millet opere: L'Angelus, Le spigolatrici, Daumier opere: Gargantua, Il vagone di terza classe, La lavandaia- L'Ottocento Impressionismo l'Arte giapponese: l'influsso delle stampe di Hokusai, E. Manet opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, C. Monet opere: Impression, soleil levant, Le Cattedrali di Rouen, Il ciclo delle ninfee, E. Degas opere: L'assenzio, La classe di danza, P. A. Renoir opere: Ballo al Moulin de la Galette. Postimpressionismo contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche P. Cézanne opere: I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna di Sainte-Victoire, P. Gauguin opere: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. van Gogh opere: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, La camera da letto, La notte stellata, La cattedrale di Auvers, Campo di grano con volo di corvi. Puntinismo Seraut opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Preespressionisti caratteristiche stilistiche J. Ensor opere

	L'intrigo, L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere, E. Munch opere La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Il bacio, La Madonna, Vampiro L'Ottocento in Italia Contesto storico culturale caratteristiche stilistiche La Macchia F. Faruffini opere: La lettrice, G. Fattori opere: La rotonda Palmieri. Divisionismo Segantini opere: Le due madri, Morbelli opere: Risaiuole, In risaia, G. Pellizza da Volpedo opere: Il quarto stato. Contesto storico culturale Art Nouveau, Architettura e arti visive Modernismo Klimt opere: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Art Nouveau definizione e funzione, la ricerca di uno stile per la città moderna, Horta opere: Hotel Tassel, Modernismo catalano definizione e funzione, il piano Cerdà, Gaudì opere: Sagrada Família. Le avanguardie storiche di primo Novecento contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche di ogni corrente artistica Fauves Matisse opere, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza. Espressionismo tedesco E. L. Kirchner opere: Marcella/Franzi, Cinque donne in strada Autoritratto come soldato. Espressionismo austriaco Schiele opere: Autoritratto con braccio intorno alla testa, L'abbraccio, La famiglia. O. Kokoschka opere: La sposa del vento. Il Cubismo Picasso P. Picasso opere: Les Femmes d'Alger (O. Kokoschka), Ma Jolie, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Futurismo Marinetti opere: stralci dal Primo manifesto Futurista, Tavola parole libere. C. Carrà opere: Manifesto interventista. U. Boccioni opere: La città che sale, Gli addii prima versione, Gli addii seconda versione, Forme uniche nella continuità dello spazio, G. Balla Dinamismo di un cane a guinzaglio. Metafisica G. de Chirico opere: Le muse inquietanti, Canto d'amore, L'enigma dell'ora Surrealismo R. Magritte opere: Gli amanti, Il tradimento delle immagini, S. Dalí opere: La persistenza della memoria, Il volto della guerra. Dada in Germania caratteristiche, J. Hertfeld opere Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze, G. Grosz opere Ricordati dello zio Adolf lo sfortunato inventore, Man Ray opere Cadavre Exquis Duchamp opere: Fontana, L.H.O.O.Q., Astrattismo Der blaue reiter, V. Kandinskij opere: Case a Murnau, Primo acquerello astratto, Composizione VII L'arte tra le due guerre La Nuova Oggettività: Otto Dix opere: Pragerstrasse, Trittico della metropoli, Trittico della guerra, G. Grosz opere: I pilastri della società, Eclissi di sole.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze,	Conoscenze Conoscere un adeguato lessico tecnico e critico specifico.

competenze e capacità	Conoscere le teorie di base dell'arte e le tecniche artistiche. Riconoscere lo stile, le principali caratteristiche formali e linguistiche, le tipologie riguardanti l'architettura, la pittura e la scultura dei periodi nodali dell'arte dal l'epoca barocca al Novecento attraverso autori ed opere esemplari Competenze Utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; Comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte. Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. Cogliere dell'opera d'arte gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stato di conservazione, allo stile e alle tipologie. Individuare la destinazione e la funzione dell'opera d'arte. Capacità Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico od ambientale Porre l'opera d'arte come chiave di lettura del contesto storico, culturale e sociale che l'ha prodotta.
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo, Lim, dispense, PC Metodi Lezione frontale, lezione dialogata, Problem solving, lavori di gruppo, compiti di realtà, mappe concettuali, invio di materiale sulla piattaforma Classroom
Spazi e tempi	Spazi Aula, piattaforma Classroom Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali lunghe e brevi; interventi da posto Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)
Libro di testo / materiali utilizzati	Dorfles e altri – Capire l'Arte- Volume 3, Atlas.

6.12 Programmazione disciplinare: IRC – Insegnamento della Religione Cattolica

Disciplina: IRC Docente: Pedata Mario		
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	1.	L'Etica e la Bioetica
	2.	Il valore della persona umana
	3.	L'etica della responsabilità
	4.	La bioetica, questioni di... (aborto, eutanasia)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze Lo studente: • Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. • Valuta la dimensione religiosa della vita umana. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Capacità - Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico - Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo – software didattici – internet – LIM - DidUp Bacheca. Metodi: Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning – DidUp Bacheca
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula, Web, territorio - Tempi: Anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta. Le verifiche sono state improntate a testare la capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di Problem Solving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, Autonomia e spirito di iniziativa.
LIBRO DI TESTO	CERA T., La strada con l'altro, Marietti scuola - Appunti del docente - Materiale multimediale

6.13 Programmazione e UDA di Educazione civica

Riferimenti normativi

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I nuclei fondanti:

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. La Costituzione

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della

dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. Cittadinanza digitale

Da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Mission

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'**ALLEGATO n. 9** al presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1 NUCLEO CONCETTUALE: POLITICA, ECONOMIA E LAVORO LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE I QUADRIMESTRE		
Competenza	Maturare scelte e condotte di contrasto all' illegalità.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida		
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini		
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare, infine, gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Esercitare concretamente la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.		
Titolo dell'UdA	LA TUTELA DEI DIRITTI	
Discipline	DISCIPLINA	ORE

Coinvolte	STORIA DELL'ARTE	2
	INGLESE	2
	STORIA	2
	FILOSOFIA	2
	ITALIANO	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, partecipazione alle assemblee di classe e d'istituto	5
	TOTALE ORE	15
Conoscenze Disciplinari e Attività	La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3,4 Artt. 35 – 40 e 46: la tutela del lavoro. Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata. Obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030 Art. 47: la tutela del risparmio. PNRR Previdenza. Norme riguardanti la sicurezza sul lavoro. La Costituzione e il principio di legalità: ambiti di estensione Lettura, comprensione, analisi e commento di testi di varia tipologia Elaborazione di presentazioni multimediali Compiti di realtà Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Visione di filmati e/o film in classe/ laboratorio/cinema	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate, lezione frontale, peer tutorial, problem solving Strumenti: Lim, libro di testo, siti museali online, Internet. Contenuti per disciplina Storia dell'arte: il mondo del lavoro come soggetto artistico nell'arte dell'Ottocento. Studio delle opere dei pittori realisti francesi e del Divisionismo italiano come fonte storica delle condizioni dei lavoratori di fine Ottocento. Analisi, lettura e discussione. Lingua e letteratura inglese: The Declaration of Human rights: analisi, lettura e discussione degli articoli fondamentali Storia: cambiamenti nel mondo del lavoro: la rivoluzione industriale, l'emergere del lavoro salariato e la globalizzazione; le prime forme di organizzazione sindacale e le conquiste moderne Filosofia: il principio di legalità: ambiti di estensione; impatto dell'illegalità sulla società: discussione su come l'illegalità influisca sulla	

	vita delle persone, creando disuguaglianze e ingiustizie sociali; studio di movimenti e associazioni che si battono per la legalità e la giustizia sociale. Italiano: la rappresentazione letteraria dello sfruttamento del lavoro (G. Verga “Rosso Malpelo”)
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 NUCLEO CONCETTUALE: GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZA, DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE II QUADRIMESTRE		
Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.		
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità		
Titolo dell’UdA	La rete globale dei diritti	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL’ARTE	2
	LINGUE STRANIERE	1+1+1

	STORIA	2
	SCIENZE	2
	IRC	2
	MATEMATICA	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, partecipazione alle assemblee di classe e d'istituto	5
	TOTALE ORE	18

Conoscenze Disciplinari e Attività	Progetti e azioni a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. Conoscenza della globalizzazione dei mercati; conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della globalizzazione. Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee Agenda 2030: Obiettivo 10. Globalizzazione e modelli produttivi. Potere “sovrano” di grandi imprese, banche centrali, organizzazioni internazionali Tassazione progressiva -sistema di welfare La quarta rivoluzione e i cittadini dell’infosfera; l’opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. L’avvento di Internet e le nuove figure professionali Lettura, comprensione, analisi e commento di testi di varia tipologia Elaborazione di presentazioni multimediali Compiti di realtà Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe e d'istituto.
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Visione di filmati e/o film in classe/laboratorio/cinema
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate, lezione frontale Strumenti: Lim, libro di testo, Internet, siti museali online Contenuti per singola disciplina STORIA DELL’ARTE: arte e attivismo ambientale: studio di come molti artisti contemporanei abbiano utilizzato l’arte come strumento di attivismo INGLESE, FRANCESE: le organizzazioni internazionali, ricerca e analisi delle finalità TEDESCO: la East Side Gallery a Berlino. STORIA: il ruolo delle istituzioni internazionali: analisi del ruolo dell’ONU, dell’Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e di altre istituzioni internazionali nell’affrontare le sfide globali legate alla

	disuguaglianza SCIENZE: impatto ambientale della globalizzazione (inquinamento, sfruttamento delle risorse naturali, cambiamento climatico); disuguaglianze nell'accesso alle risorse naturali IRC: i beni materiali ecclesiastici MATEMATICA/FISICA: analisi statistica delle reti sociali: utilizzo di strumenti matematici per analizzare come le reti sociali (es. Twitter, Facebook) si diffondono, misurando concetti come il grado di centralità o l'influenza di determinati nodi nella rete.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

6.14 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
Lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	Libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.15 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP.

7 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto - legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dalla classe, si elencano di seguito i tre Percorsi seguiti nel corso del triennio:

Anno scolastico 2023 - 2024

La classe ha seguito il Percorso **“Imprenditorialità sociale per la valorizzazione del patrimonio culturale”**, della durata di 30 ore, svolto in collaborazione con la Cooperativa “La Paranza” Onlus-Catacombe di San Gennaro.

Questa esperienza ha perseguito lo scopo di favorire l’orientamento dei ragazzi e di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento. Ha inteso, altresì, avvicinarli, attraverso attività laboratoriali, al settore dell’imprenditorialità, facendo comprendere agli studenti quanto, attraverso il protagonismo dei giovani e la cittadinanza attiva, sia possibile dar luogo ad una rinascita sociale, economica e culturale. A tal fine il progetto ha avuto una parte teorica, indirizzata all’orientamento post diploma, ed una parte pratica, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentare, attraverso la formazione tradizionale, i laboratori e le simulate organizzate in maniera itinerante, il processo di rinascita del Rione Sanità.

La classe ha, altresì, svolto il **Corso obbligatorio Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, della durata di 4 ore, in collaborazione con Asse 4 Rete di Imprese.

Anno scolastico 2024 – 2025

La classe ha seguito il Percorso **“Pronti a cambiare il mondo con Emergency”**, della durata di 30 ore, svolto in collaborazione con l’ONG ONLUS Emergency

Questo progetto si è posto come obiettivo generale, attraverso la conoscenza dei valori e delle modalità operative dell’Associazione, la comprensione dell’importante ruolo del volontariato e del terzo settore, per sensibilizzare gli studenti alla cultura della pace e al riconoscimento dei diritti inalienabili di tutti esseri umani.

I ragazzi, attraverso incontri formativi in presenza e in collegamento streaming, hanno avuto la possibilità anche di attivare una riflessione orientativa sul loro futuro percorso formativo o professionale. Il progetto si è concluso con l’organizzazione di una mostra fotografica, durante la quale gli studenti hanno presentato i propri lavori alle altre classi dell’Istituto.

L’alunna **Armante Carmen Pia**, assente perché ospedalizzata, ha partecipato al progetto di scrittura creativa, della durata di 30 ore, in collaborazione con l’associazione Bimed.

Anno scolastico 2025 – 2026

La classe ha seguito il Percorso **“Il mondo del lavoro: istruzioni per l’uso”**, della durata di 30 ore, in collaborazione con IG Studens SRL ASSE 4 Rete di imprese.

Questo modulo formativo ha accompagnato tutti i passaggi che un individuo compie la prima volta che si confronta con l’esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle proposte al colloquio di selezione. Lo scopo, quindi, è stato far conoscere alle studentesse i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, per imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle capacità individuali. Tutto ciò attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l’obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future. L’intero percorso si è svolto in modalità

webinar, mediante l'utilizzo della piattaforma Google meet; in uno degli incontri le ragazze hanno avuto modo di affrontare il tema relativo ai diritti e doveri dei lavoratori.

La classe ha partecipato al Progetto **Sumphilosophiein-Professore per un giorno**, lezione del 18 novembre 2025, della durata di 5 ore, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi filosofici di Napoli.

Le schede di sintesi dei percorsi FSL sono collocate nell'**ALLEGATO n. 5** al presente documento.

7.2 Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”.*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici*

fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

7.4 Esperienze di stage e tirocini

(Erasmus, trans'ALP, Intercultura/Mobilità internazionale)

In virtù della consolidata partecipazione alle attività eTwinning, nell'a.s. 2024/2025, cinque alunne sono state selezionate per partecipare alla mobilità del progetto Erasmus+ KA 121 CALL 2024.

7.5 Attività di orientamento

Nel corso del triennio la classe ha svolto sia ore di Orientamento PNRR –**DM 328 del 22-12-2022** sia ore di Orientamento universitario, più in particolare:

ORIENTAMENTO PNRR –DM 328 DEL 22-12-2022

Anno scolastico 2023 - 2024 La classe ha seguito il **Progetto “U-Scem” - Orientamento attivo nella transizione scuola-università D.M. 934 del 3-08-2022**, in collaborazione con l'Università “L'Orientale” di Napoli, della durata di 15 ore.

Anno scolastico 2025 - 2026 La classe ha seguito il **Progetto “Orizzonti”-Orientamento attivo nella transizione scuola-università D.M. 934 del 3-08-2022**, in collaborazione con l'Università “Federico II” di Napoli, della durata di 15 ore.

Per entrambi i progetti è presente la scheda analitica nell'**ALLEGATO n. 3**.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Anno scolastico 2023 - 2024

La classe, nell'ambito del modulo “Orientarsi per la vita”, ha svolto le seguenti attività:

- Rilevazione competenza lingua inglese “EF Education
- Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
- Orientamento Università S. Orsola Benincasa di Napoli
- Orientamento Università Parthenope di Napoli

Anno scolastico 2024-2025

La classe, nell'ambito del modulo “Orientiamo il futuro”, ha svolto le seguenti attività:

- POT di lingua e cultura tedesca, Università “L'Orientale” di Napoli
- Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
- Orientamento Università S. Orsola Benincasa di Napoli
- Orientamento Professioni giuridiche
- Orientamento Professioni mediche
- Orientamento Laurea in Medicina in lingua inglese
- Virtual Open Day “L'Orientale”
- MOIGE Progetto “LV8”

Anno scolastico 2025-2026

La classe, nell'ambito del modulo "Orientiamo il futuro", ha svolto le seguenti attività:

- Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
- Orientamento ai Corsi di laurea dell'Università di Napoli "L'Orientale"
- Orientamento Carriere militari
- Orientamento Professioni mediche
- Orientamento "Scuola di Comics"
- Seminari di Orientamento agli Studi giuridici POT "Guerra e Diritto" presso il Dipartimento di Giurisprudenza "Federico II" di Napoli.

7.6 Partecipazione a progetti

- Premio di letteratura tedesca "Riscritture tedesche", indetto dall'Università degli Studi di Salerno
- La scuola va a teatro. Tra letteratura e cittadinanza
- Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha partecipato al progetto eTwinning "Social media and well-being: is it true? Is it safe?"
- Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 la classe ha partecipato alla Staffetta di Scrittura Creativa Bimed.

7.7 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha svolto delle unità di apprendimento, secondo la metodologia CLIL, di Storia dell'arte in lingua inglese e di Scienze motorie in lingua francese.

UdA in lingua inglese: "The precursor of Expressionism"

UdA in lingua francese: "Le rôle de la Croix-Rouge italienne pendant les Guerres mondiales".

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Lingua e letteratura italiana
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) 3) Lingua e cultura straniera 2 (Francese) 4) Scienze naturali

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”.*

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all'**ALLEGATO n. 8** al presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'**allegato DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell'allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento*

assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Comma 6. Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento.

Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio) si rinvia agli **ALLEGATI da 10 a 12** al presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati

Allegato 2 - Relazioni di presentazione per studenti con BES (A.C.P.)

Allegato 3 - Relazioni di presentazione per studenti con BES (R.R.)

Allegato 4 - Moduli di Orientamento formativo

Allegato 5 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro

Allegato 6 - Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegato 7 - Rubrica unica per la verifica e la valutazione

Allegato 8 - Griglia valutazione comportamento

Allegato 9 - Griglia Educazione civica

Allegato 10 - Griglie di valutazione della prima prova scritta

Allegato 11 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta

Allegato 12 - Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato 13 - Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del Consiglio di classe

11. CONCLUSIONE

Aversa, 08/05/2026

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
IRC	PEDATA MARIO	M. Pedata
Lingua e letteratura italiana	DI CICCIO VITTORIA	Vittoria Di Ciccio
Lingua e cultura inglese	AGRILLO GIOVANNA	G. Agrillo
Storia	ALOI MARIA GRAZIA	Maria Grazia Aloi
Filosofia	DIANA GIULIANA	Giuliana Diana
Matematica/Fisica	DI LEMMA TERESA	Teresa Di Lemma
Scienze motorie e sportive	PELOSI RAFFAELA	Raffaella Pelosi
Scienze naturali	TUDISCO LAURA	Laura Tudisco
Storia dell'arte	FALCO LOREDANA	Loredana Falco
Lingua e cultura francese	CRISTOFARO ERMINIA	Erminia Cristofaro
Lingua e cultura tedesca	GUARINO MARIA CRISTINA	Maria Cristina Guarino
Conversazione/ inglese	TURINO ANTONIO	Antonio Turino
Conversazione/ francese	LANZA LUCIE	Lucie Lanza
Conversazione/ tedesco	FIGUEROA DEL BARRIO ROSA MARIA	Rosa Maria Figueroa

Materia	Docente	Firma
IRC	PEDATA MARIO	
Lingua e letteratura italiana	DI CICCIO VITTORIA	
Lingua e cultura inglese	AGRILLO GIOVANNA	
Storia	ALOI MARIA GRAZIA	
Filosofia	DIANA GIULIANA	
Matematica/Fisica	DI LEMMA TERESA	
Scienze motorie e sportive	PELOSI RAFFAELA	
Scienze naturali	TUDISCO LAURA	
Storia dell'arte	FALCO LOREDANA	
Lingua e cultura francese	CRISTOFARO ERMINIA	
Lingua e cultura tedesca	GUARINO MARIA CRISTINA	
Conversazione/ inglese	TURINO ANTONIO	
Conversazione/ francese	LANZA LUCIE	
Conversazione/ tedesco	FIGUEROA DEL BARRIO ROSA MARIA	